



**INDICE**

|        |   |    |
|--------|---|----|
| 1      | PREMESSA .....                                  | 3  |
| 1.     | UBICAZIONE DELL'OPERA .....                     | 4  |
| 2.     | DESCRIZIONE DELLE OPERE .....                   | 4  |
| 2.1.   | Generalità .....                                | 4  |
| 2.2.   | Condizioni ambientali di riferimento .....      | 5  |
| 2.3.   | Consistenza delle opere .....                   | 6  |
| 2.3.1. | Stazione RTN .....                              | 6  |
| 2.3.2. | Elettrodotti a 220 kV .....                     | 6  |
| 2.4.   | CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE.....       | 6  |
| 3.     | COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE..... | 7  |
| 3.1.   | Cronoprogramma .....                            | 7  |
| 3.2.   | Costo complessivo dell'opera .....              | 7  |
| 4.     | TERRE E ROCCE DA SCAVO .....                    | 8  |
| 5.     | RUMORE .....                                    | 9  |
| 6.     | CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO..... | 11 |
| 7.     | AREE IMPEGNATE.....                             | 12 |
| 8.     | SICUREZZA NEI CANTIERI .....                    | 13 |
| 9.     | NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....                  | 14 |
| 9.1.   | LEGGI.....                                      | 14 |
| 9.2.   | NORME TECNICHE.....                             | 15 |
| 10.    | ELENCO DOCUMENTI                                |    |

**1      PREMESSA**

Il presente documento fornisce la descrizione generale della nuova Stazione Elettrica 220kV di smistamento "Gonnesa", da ubicare nel comune di Gonnesa, Provincia del Sud Sardegna e dei relativi raccordi aerei a 220kV che connettono la suddetta SE con l'attuale elettrodotto 220 kV della RTN denominato "Sulcis – Oristano".

Le suddette opere si rendono necessarie per la connessione di una pluralità di iniziative di generazione di energia elettrica da fonte rinnovabile che insistono nell'area di influenza della stazione.

La società Enel Green Power ha richiesto la soluzione di connessione alla RTN che nasce dall'esigenza di accogliere le iniziative di produzione da fonte rinnovabile che insistono ed insisteranno nella zona di influenza della SE medesima, a seguito della quale ha assunto l'incarico di predisporre un Piano Tecnico delle Opere che comprende gli elaborati tecnici richiesti per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, di cui al D.Lgs 387/03, relativamente alla parte tecnica della connessione alla RTN, comprendente:

- a) una nuova Stazione Elettrica (di seguito S.E.) RTN 220 kV denominata "Gonnesa" nel Comune di Gonnesa, Provincia del Sud Sardegna (SU) – (OPERA 1)
- b) un nuovo raccordo in entra – esci a 220 kV all'attuale elettrodotto 220 kV della RTN denominato "Sulcis – Oristano" – (OPERA 2) ;

**1. UBICAZIONE DELL'OPERA**

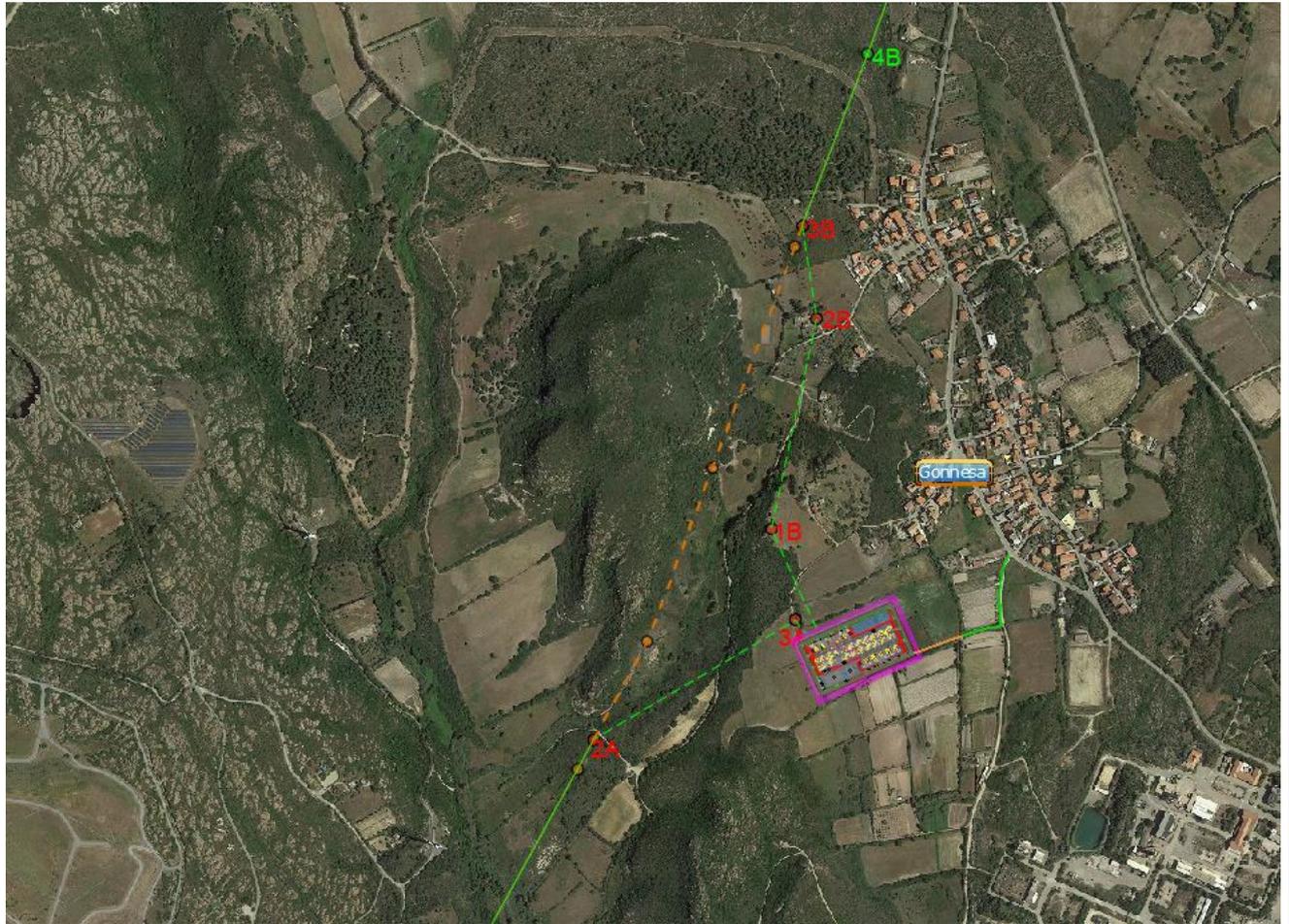
La stazione di smistamento a 220kV è situata nel comune di Gonnese, in provincia di Cagliari, mentre per lo sviluppo del tracciato dei raccordi, da ciascun portale della nuova S.E. di smistamento di Gonnese ai sostegni nuovi che verranno realizzati per intercettare la linea esistente, è pari a circa 990 metri per il raccordo verso Sulcis e a circa 1,1k m per il raccordo verso Oristano.

**2. DESCRIZIONE DELLE OPERE****2.1. GENERALITÀ**

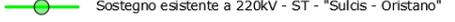
Con riferimento alla corografia allegata, il tracciato dei raccordi prevede di intercettare l'esistente linea aerea a 220 kV in semplice terna "Sulcis – Oristano", in corrispondenza delle campate antistanti la nuova stazione, mediante la costruzione di 5 nuovi sostegni, dei quali due, capolinea, posti praticamente in asse alla linea intercettata. Questi 5 nuovi sostegni, indicati nella corografia allegata rispettivamente come 2A, 3A, 1B, 2B e 3B avranno prestazioni meccaniche adeguate a sostenere forti angoli (tipo EA o equivalente), ed avranno la funzione di indirizzare le due tratte della linea intercettata, provenienti dagli esistenti sostegni, verso i portali dei rispettivi stalli nella sezione a 220 kV della futura stazione di Gonnese. Dai nuovi sostegni si diramano infatti i tronconi di linea, indicati come "Raccordi alla RTN" negli allegati grafici, che fungeranno da collegamento entra - esce per la nuova stazione di Gonnese, situata circa 300 m a est della linea da intercettare. Le sole campate interessate dagli interventi saranno pertanto quelle menzionate ed indicate nelle cartografie.

La linea sarà realizzata prendendo in considerazione la serie unificata dei sostegni TERNA per il livello 220kV, in semplice terna con conduttore singolo o, eventualmente, l'adozione di sostegni unificati a 380kV, che presentano caratteristiche morfologiche simili a quelli dei sostegni esistenti, oltre a permettere anche futuri potenziamenti della linea.

La linea esistente a 220kV "Sulcis - Oristano", ospitata su un'unica palificazione in semplice terna, è equipaggiata con sostegni non unificati del tipo a delta rovescio e con conduttore in alluminio-acciaio da 34,02mm, anch'esso non più utilizzato (la portata CEI 11-60 risulta essere pari a circa 1000A).



**Legenda**

| Opera 1   |                           | Opera 2   |   |
|---|---------------------------|---|---|
|  | Nuova SE 220kV di Gonnese |   | Elettrodotto esistente a 220kV - ST - "Sulcis - Oristano" |
|  | Viabilità perimetrale     |   | Nuovi Raccordi a 220kV - ST                               |
|  | Viabilità da adeguare     |   | Tratto da demolire  |
|  | Nuova Viabilità           |   | Sostegno esistente a 220kV - ST - "Sulcis - Oristano"     |
|   |                           |  | Nuovi Sostegni di progetto                                |
|   |                           |  | Sostegni da demolire                                      |

**2.2. CONDIZIONI AMBIENTALI DI RIFERIMENTO**

- Valore minimo temperatura ambiente all'interno: -5°C
- Valore minimo temperatura ambiente all'esterno: -25°C
- Temperatura ambiente di riferimento per la portata delle condutture: 30°C
- Grado di inquinamento: III
- Irraggiamento: 1000 W/m<sup>2</sup>
- Altitudine e pressione dell'aria: poiché l'altitudine è inferiore ai 1000 m s.l.m. non si considerano variazioni della pressione dell'aria
- Umidità all'interno: 95%
- Umidità all'esterno: fino al 100% per periodi limitati
- Classificazione sismica (OPCM 3274 del 2003): zona 4
- Accelerazione orizzontale massima:  $a_g \leq 0.05$ .

### 2.3. CONSISTENZA DELLE OPERE

#### 2.3.1. Stazione RTN

La sezione a 220 kV sarà del tipo unificato TERNA con isolamento in aria e sarà costituita da:

- N. 1 sistema a doppia sbarra;
- N. 8 stalli linea completamente attrezzati;
- N.1 stallo parallelo sbarre;

All'interno della stazione verrà realizzato un edificio (edificio comando e controllo) per ospitare i servizi ausiliari, la sala quadri, i locali batterie, i locali MT/BT, i servizi igienici per gli operatori ed un gruppo elettrogeno. Sarà poi realizzato un edificio per l'alimentazione da linea MT separata e per le telecomunicazioni.

#### 2.3.2. Elettrodotti a 220 kV

Lo sviluppo del tracciato dei raccordi, da ciascun portale della nuova S.E. di smistamento di Gonnese ai sostegni nuovi che verranno realizzati per intercettare la linea esistente, è pari a circa 990 metri per il raccordo verso Sulcis e a circa 1,1k m per il raccordo verso Oristano.

#### 2.4. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERE

Le caratteristiche elettriche delle linee sono le seguenti:

- Frequenza nominale 50 Hz
- Tensione nominale 220 kV

Per gli elettrodotti la portata in corrente in servizio normale del conduttore sarà conforme a quanto prescritto dalla norma CEI 11-17.

**3. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE****3.1. CRONOPROGRAMMA**

I tempi medi per la realizzazione della nuova stazione di smistamento sono stimabili in 24 mesi.

Il programma dei lavori per la realizzazione degli elettrodotti prevede lo scavo delle trincee e l'installazione dei cavi interrati lungo il tracciato. I tempi medi per la realizzazione di tutte le azioni previste è stimato in circa 14 mesi + 1 mese/km.

Una valutazione più accurata dei tempi di realizzazione sarà oggetto della successiva fase di progettazione esecutiva delle opere. In ogni caso saranno intraprese tutte le azioni volte ad anticipare il più possibile il completamento delle opere e la conseguente messa in servizio.

**3.2. COSTO COMPLESSIVO DELL'OPERA**

Secondo un rapporto sui costi medi di realizzazione degli impianti di rete pubblicato da Terna è possibile ipotizzare un costo pari a:

|                            |               |
|----------------------------|---------------|
| Elettrodotti 220 kV – S.T. | 350.000 k€/km |
| SE smistamento 220kV       | 7.750.000 €   |

Pertanto, per le opere in progetto, considerando la lunghezza raccordi aerei che è di circa 2,1 km, è possibile stimare un costo complessivo pari a circa 8.450.000 €.



**4. TERRE E ROCCE DA SCAVO**

Si rimanda alla relazione di due diligence riportata in Appendice G.

**5. RUMORE**

Nella stazione elettrica sarà presente esclusivamente macchinario statico (trasformatore) che costituisce una modesta sorgente di rumore ed apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra.

Il macchinario che sarà installato nella stazione è a bassa emissione acustica.

Il livello di emissione di rumore è in ogni caso in accordo ai limiti fissati dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e secondo le indicazioni della legge quadro sull'inquinamento acustico Legge n. 477 del 26/10/1995, in corrispondenza dei recettori sensibili, così come modificato dal D.Lgs n. 42/2017.

Al fine di ridurre le radio interferenze dovute a campi elettromagnetici, l'impianto è inoltre progettato e costruito in accordo alle raccomandazioni riportate nei parr. 4.2.6 e 9.6 della Norma CEI EN 61936-1.

La produzione di rumore da parte di un elettrodotto in esercizio è dovuta essenzialmente a due fenomeni fisici: il vento e l'effetto corona. Il vento, se particolarmente intenso, può provocare il "fischio" dei conduttori, fenomeno peraltro locale e di modesta entità. L'effetto corona, invece, è responsabile del leggero ronzio che viene talvolta percepito nelle immediate vicinanze dell'elettrodotto.

Per quanto riguarda l'emissione acustica di una linea a 380 kV di configurazione standard, misure sperimentali effettuate in condizioni controllate, alla distanza di 15 m dal conduttore più esterno, in condizioni di simulazione di pioggia, hanno fornito valori pari a 40 dB(A).

Occorre rilevare che il rumore si attenua con la distanza in ragione di 3 dB(A) al raddoppiare della distanza stessa e che, a detta attenuazione, va aggiunta quella provocata dalla vegetazione e/o dai manufatti. In queste condizioni, tenendo conto dell'attenuazione con la distanza, si riconosce che già a poche decine di metri dalla linea risultano rispettati anche i limiti più severi tra quelli di cui al D.P.C.M. marzo 1991, e alla Legge quadro sull'inquinamento acustico (Legge n. 447 del 26/10/1995).

Confrontando i valori acustici relativi alla rumorosità di alcuni ambienti tipici (rurale, residenziale senza strade di comunicazione, suburbano con traffico, urbano con traffico) si constata che tale rumorosità ambientale è dello stesso ordine di grandezza, quando non superiore, dei valori indicati per una linea a 380 kV. Considerazioni analoghe valgono per il rumore di origine eolica.



Per una corretta analisi dell'esposizione della popolazione al rumore prodotto dall'elettrodotto in fase di esercizio, si deve infine tenere conto del fatto che il livello del fenomeno è sempre modesto e che l'intensità massima è legata a cattive condizioni meteorologiche (vento forte e pioggia battente) alle quali corrispondono una minore propensione della popolazione alla vita all'aperto e l'aumento del naturale rumore di fondo (sibilo del vento, scroscio della pioggia, tuoni). Fattori, questi ultimi, che riducono sia la percezione del fenomeno che il numero delle persone interessate.



- 6. CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO**  
Si rimanda alla tavola grafica riportata in Appendice D.



**7. AREE IMPEGNATE**

Per l'individuazione delle aree potenzialmente impegnate si vedano i documenti riportati in Appendice A.



**8. SICUREZZA NEI CANTIERI**

I lavori si svolgeranno in ossequio alla normativa del D.Lgs. 494/96, come modificato dal D.Lgs. 528/99 e al D.Lgs n° 81 del 09/04/2008 e successive integrazioni. Pertanto, durante la progettazione esecutiva la società proponente provvederà a nominare un Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, abilitato ai sensi della predetta normativa, che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Successivamente, in fase di realizzazione dell'opera, sarà nominato un Coordinatore per la esecuzione dei lavori, anch'esso abilitato, che vigilerà durante tutta la durata dei lavori sul rispetto da parte delle ditte appaltatrici delle norme di legge in materia di sicurezza e delle disposizioni previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

**9.           NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

In questo capitolo si riportano i principali riferimenti normativi da prendere in considerazione per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'intervento oggetto del presente documento.

**9.1.       LEGGI**

[1] Regio Decreto 11 dicembre 1933 n° 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;

[2] Legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

[3] Legge 22 febbraio 2001, n. 36, "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"

[4] DPCM 8 luglio 2003, "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti"

[5] DPR 8 giugno 2001 n°327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Pubblica Utilità" e smi

[6] Legge 24 luglio 1990 n° 241, "Norme sul procedimento amministrativo in materia di conferenza dei servizi" 15/2005 come modificato dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35 e dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40.

[7] Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 "Codice dei Beni Ambientali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 ".

[8] Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

[9] Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"

[10] Legge 5 novembre 1971 n. 1086. "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Applicazione delle norme sul cemento armato"

[11] Decreto Interministeriale 21 marzo 1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne"

[12] Decreto Interministeriale 16 gennaio 1991 n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne"

[13] Decreto Interministeriale del 05/08/1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne"

[14]Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 14 settembre 2005 n. 159 "Norme tecniche per le costruzioni"

[15]Ordinanza PCM 20/03/2003 n. 3274 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

[16]Ordinanza PCM 10/10/2003 n. 3316 "Modifiche ed integrazioni all'ordinanza del PCM n. 3274 del 20/03/2003";

[17]Ordinanza PCM 23/01/2004 n. 3333 "Disposizioni urgenti di protezione civile"

[18]Ordinanza PCM 3/05/2005 n. 3431 Ulteriori modifiche ed integrazioni all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

#### 9.2. **NORME TECNICHE**

[19]CEI 11-4, "Esecuzione delle linee elettriche esterne"

[20]CEI 11-60, "Portata al limite termico delle linee elettriche aeree esterne"

[22]CEI 211-4, "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche"

[23]CEI 211-6, "Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all'esposizione umana"

[24]CEI 103-6 "Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto"

[25]CEI 106-11, "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) - Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo"



## 10. ELENCO DOCUMENTI

| CAPITOLO  | TIPOLOGIA DOC | CODIFICA                          | TITOLO ELABORATO   |
|---|---------------|-----------------------------------|--|
| Parte Tecnica Generale  | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.025.00 | Relazione Tecnica Generale   |
| Parte Tecnica Generale  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.026.00 | Planimetria Generale su carta IGM  |
| Parte Tecnica Generale  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.027.00 | Planimetria su Ortofoto con interventi   |
| Opera 1 - stazione  | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.023.00 | Relazione Tecnica Illustrativa   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.028.00 | Planimetria di inquadramento su Ortofoto   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.029.00 | Planimetria di inquadramento su CTR  |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.030.00 | Planimetria di inquadramento su Mappa Catastale  |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.011.00 | Schema Unifilare   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.010.00 | Planimetria Elettromeccanica   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.012.00 | Sezione parallelo 220kV.   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.013.00 | Sezione sbarre 220kV   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.014.00 | Sezione stallo linea cavo 220kV  |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.015.00 | Sezione stallo linea aerea 220kV   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.016.00 | Edificio integrato - Pianta, Prospetti e Sezioni   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.017.00 | Edificio consegna MT e TLC - Pianta, Prospetti e Sezione   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.018.00 | Magazzino - Pianta e prospetti   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.019.00 | Chiosco - Pianta e prospetti   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.020.00 | Particolare Recinzione   |
| Opera 1 - stazione  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.021.00 | Particolare Cancelli   |
| Opera 2 - Raccordi  | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.031.00 | Relazione Tecnica Illustrativa   |
| Opera 2 - Raccordi  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.027.00 | Planimetria su CTR con indicazione delle Opere Attraversate  |
| Opera 2 - Elettrodotta aereo - Caratteristiche componenti raccordi  | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.029.00 | Caratteristiche componenti raccordi - Opera 2  |
| APPENDICE A: documentazione catastale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento coattivo                                  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.028.01 | Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata Raccordi - Opera 2   |
| APPENDICE A: documentazione catastale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento coattivo                                  | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.024.00 | Elenco beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento - Comune 1 - Raccordi- Opera 2 |
| APPENDICE B: profili altimetrici  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.022.00 | Profilo altimetrico - Raccordi- Opera 2  |
| APPENDICE C: strumento urbanistico  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.034.00 | Planimetria con stralci PRG - Comune 1 - Opera 1   |
| APPENDICE C: strumento urbanistico  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.035.00 | Planimetria con stralci PRG - Comune 1 - Opera 2   |
| APPENDICE D: valutazione dei campi elettrici e magnetici e calcolo delle fasce di rispetto  | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.036.00 | Relazione tecnica di valutazione del campo elettrico e magnetico e calcolo della fascia di rispetto                          |
| APPENDICE D: valutazione dei campi elettrici e magnetici e calcolo delle fasce di rispetto  | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.030.00 | Schede rectori   |
| APPENDICE D: valutazione dei campi elettrici e magnetici e calcolo delle fasce di rispetto  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.009.00 | Planimetria su Mappa Catastale con DPA - Raccordi- Opera 2   |
| APPENDICE E: planimetria catastali con indicazione delle piste di cantiere  | TAV           | GRE.EEC.D.24.IT.W.15012.16.037.00 | Planimetria catastale con indicazione delle piste di cantiere - Raccordi- Opera 2  |
| APPENDICE E: planimetria catastali con indicazione delle piste di cantiere  | REL           | GRE.EEC.L.24.IT.W.15012.16.038.00 | Elenco beni soggetti ad occupazione temporanea - Comune 1 - Opera 2  |
| APPENDICE G: due diligence gestione terre e rocce da scavo  | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.039.00 | Due diligence gestione terre e rocce da scavo  |
| APPENDICE H: verifica distanze di sicurezza dalle linee elettriche ad alta tensione ai sensi della circolare del Ministero dell'interno prot. 3300 del 03/03/2019 | REL           | GRE.EEC.R.24.IT.W.15012.16.041.00 | Relazione di compatibilità VVF   |